



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI STATO

In considerazione della imminente cessazione dello speciale regime processuale di cui agli artt. 84 del decreto-legge n. 18 del 2020 e 4 del decreto-legge n. 28 del 2020 e del conseguente ritorno dei magistrati, degli avvocati e del pubblico nella sede del Consiglio di Stato, a far data dalle udienze, pubbliche e camerali, successive al 31 luglio p.v., si evidenzia che:

1) è fatto obbligo di indossare la mascherina, in modo corretto, dal momento in cui si accede a Palazzo Spada e per tutto il periodo di permanenza all'interno dello stesso; in tutti i luoghi di Palazzo Spada è sempre necessario rispettare il distanziamento fisico di un metro e mezzo da altre persone;

2) all'atto dell'accesso a Palazzo Spada è rilevata la temperatura degli avvocati e, per le udienze pubbliche, delle parti che vogliano assistere alla discussione; è inibito l'accesso a chi ha una temperatura superiore a 37,5 gradi;

3) essendo state eliminate le chiamate preliminari, è necessario il rispetto assoluto delle fasce orarie da parte degli avvocati e del pubblico, con la conseguenza che non è possibile l'accesso a Palazzo Spada se non dieci minuti prima dell'inizio della fascia oraria di pertinenza. Gli addetti alla portineria, ai quali i dirigenti delle Sezioni giurisdizionali avranno inviato l'elenco degli avvocati, nonché l'elenco delle cause per le quali è stata chiesta la discussione, consentiranno l'accesso alle aule di udienza ai soli avvocati e, per le udienze pubbliche, alle sole parti delle cause per le quali è stata chiesta la discussione;

4) per evitare l'affollamento nell'aula di udienza, non è possibile far assistere i tirocinanti né i praticanti alle udienze camerali e pubbliche;

5) gli avvocati e le parti ammesse ad assistere alla discussione devono attendere la chiamata del ricorso di interesse nei luoghi dedicati, e cioè: nella Sala di Pompeo per la IV Sezione; nel cortile per la II e III Sezione; nel rispettivo corridoio per la V e VI Sezione, avendo cura sempre di evitare assembramenti;

6) l'ascensore può essere utilizzato contemporaneamente, al massimo, da due persone, munite di mascherina;

7) l'accesso al bar è cadenzato per evitare la contemporanea presenza di più di tre avventori all'interno del locale; al riguardo, si raccomanda di limitare la permanenza nel bar al tempo strettamente necessario per la consumazione.

Rappresento altresì che queste misure valgono allo stato e fino alla cessazione delle esigenze sanitarie.

Confidando nella consueta collaborazione del Foro e del personale degli Uffici, colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il presente avviso è condiviso dall'Unità di Crisi per il Covid-19, istituita ai sensi del decreto del Presidente della Regione Lazio T00055 del 5 marzo 2020, come comunicato con nota del 31 luglio 2020, ai sensi dell'articolo 84, comma 3, del d.l. n. 18 del 2020.

Il presente avviso è comunicato al Consiglio Nazionale Forense, agli Ordini degli Avvocati e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti ed è pubblicato sul sito internet istituzionale della Giustizia amministrativa

Roma 31 luglio 2020



PATRONI GRIFFI
FILIPPO

31.07.2020 14:53:34
UTC